



6 febbraio 2024 - Ore 20:00 - Riazzino

## LE PAROLE DELL'ODIO

**Conferenza**

Prof.ssa Claudia Bianchi

### Sintesi orientativa

Le lingue umane sono dotate di una grande varietà di strumenti per ferire e umiliare gli altri: insulti, parolacce, epiteti denigratori, maledizioni, calunnie. Eppure solo negli ultimi decenni questa potenzialità delle parole è stata indagata oltre che negli ambiti del diritto o della sociologia, anche in quelli della filosofia del linguaggio. Le etichette di *hate speech* o *linguaggio d'odio* raccolgono tutte quelle forme espressive volte a causare danno a gruppi sociali, e a singoli solo in quanto appartenenti a un gruppo sociale – gli usi discorsivi ostili e offensivi indirizzati non verso individui in virtù di qualcosa che hanno *fatto*, quanto piuttosto in virtù di qualcosa che *sono* – in virtù cioè di certi tratti sociali, reali o percepiti (razza, etnia, nazionalità, religione, genere, orientamento sessuale, disabilità). Si tratta dunque della *faccia sociale* del linguaggio d'odio, dell'espressione dell'odio di gruppi sociali nei confronti di altri gruppi sociali, del modo per costruire o rafforzare gerarchie e asimmetrie – del modo per odiare “in branco”. Cercherò di mostrare come, dietro alle molteplici definizioni e analisi di *hate speech*, possano essere identificati due sensi distinti, che rimandano a due potenti metafore: da un lato parole come *pietre*, come armi di aggressione verbale, dall'altro parole come *lenti*, come punti di vista ideologici su individui o categorie sociali, come forme di propaganda di prospettive discriminatorie sui bersagli dell'odio.

\* \* \*

**Claudia Bianchi** è Professoressa ordinaria di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È coordinatrice del Dottorato in Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano; dirige inoltre il *Master in Comunicazione della Scienza e della Salute* e il Centro di ricerca interfacoltà di studi di genere *Gender*. I suoi interessi vertono su questioni teoriche negli ambiti della filosofia del linguaggio, della pragmatica e della filosofia del linguaggio femminista. È autrice di *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, 14<sup>a</sup> ed. 2022) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009, 5<sup>a</sup> ed. 2023).

Il suo ultimo volume è *Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio*, Roma-Bari, Laterza (2021, 2<sup>a</sup> ed. 2022).